



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”*;

**VISTA** la Legge 8 marzo 2000, n. 53 *“Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

**VISTO** l’art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2017, n. 81, *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l’art. 263, comma 1;

**VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56 *“Disposizioni urgenti in materia di termini di legge”* e, in particolare l’art. 1;

**VISTO** il Decreto Legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13;

**VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l’art. 87;

**VISTA** la Direttiva n. 3/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;

**VISTA** la Direttiva n. 3 del 4 maggio 2020, recante *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*;



**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Toscana, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento per lo svolgimento dell'attività in telelavoro per il personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 821/16 del 10 ottobre 2016;

**CONSIDERATA** l'esigenza di provvedere, all'esito della sperimentazione della modalità di lavoro agile (*smart working*), avviata con l'avviso del 10 marzo 2020 in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alla disciplina dello svolgimento di tale modalità di prestazione lavorativa del personale dirigente e tecnico amministrativo, così da agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, in particolare, di tutelare il personale con particolari esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, tenendo altresì conto di quanto previsto dall'art. 263, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

**VISTO** il verbale di contrattazione del 4 giugno 2020 relativo all'informazione, resa alle OO.SS. ai sensi dell'art 5 CCNL 19 aprile 2019, in ordine alla proposta di Regolamento in oggetto;

**VISTE** le delibere del 24 e 26 giugno 2020, con le quali il Senato Accademico ed il C.d.A., nell'ambito delle rispettive competenze, hanno approvato il testo Regolamentare;

**VISTO** il verbale n. 3/2020, in data 28 settembre 2020, del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui, in relazione al rimborso forfettario delle spese energetiche e telefoniche sostenute dai dipendenti che eseguono la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, lo stesso Collegio non ha ritenuto di esprimere rilievi;

**CONSIDERATA** la necessità di allineare il citato Regolamento alle disposizioni intervenute successivamente alle predette delibere degli Organi, in materia di *smart working*;

**VISTI** l'informativa resa alla Parte sindacale e gli esiti dell'incontro con la stessa del 4 giugno 2021;

**VISTA** la delibera del 23 giugno 2021 con la quale il Senato Accademico ha approvato il testo regolamentare in materia di Smart Working, a condizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

**VISTA** la delibera del 25 giugno 2021, con la quale del Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sulla predetta proposta di Regolamento



## **DECRETA**

### Articolo 1

È emanato il “Regolamento per l’esecuzione della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile (*Smart working*) dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi della Tuscia”, secondo il testo conservato agli atti dell’Ufficio Avvocatura che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.

### Articolo 2

Il predetto Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Ateneo.

*Il Rettore*  
Prof. Stefano Ubertini